« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se, e quando, s'intenda provvedere ad assicurare al comune di Muggiò la regolarità del servizio postale fornendo quell'ufficio dei mobili necessari e della prescritta cassaforte, e coprendo il posto di procaccia postale da tempo scoperto non trovandosi alcuno che voglia assoggettarsi, per l'onore di servire un'Amministrazione statale, a salari di fame.

« Reina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti intenda di prendere nei confronti dell'opera ostruzionistica del Genio militare, alla quale è dovuta, senza dubbio con grave danno dell'erario e con dolorosa impressione della cittadinanza, la sospensione dei lavori della conceria di Stato e dell'opificio militare di Aquila.

« Beretta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, a provvedere alle dolorose strettezze nelle quali versa tuttora la parte più povera della popolazione di Roma, non creda prendere le misure necessarie, d'accordo con gli enti locali, per conferire carattere di continuità e di stabilità alle numerose ed eccellenti istituzioni di assistenza sorte durante la guerra per opera del benemerito Comitato romano d'organizzazione civile.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, perchè dica per quali cause si ritarda l'invio in congedo degli ufficiali di complemento e dei soldati di seconda e terza categoria delle classi 1897-98-99, che è reclamato da pressanti ragioni di utilità e di giustizia.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non creda essere improrogabilmente doveroso di ripristinare almeno un'altra coppia di treni sulla importante linea Sparanise-Sessa Aurunca-Formia-Elena-Gaeta per far cessare i gravi danni e inconvenienti derivanti dall'assoluta insufficienza delle sole due coppie di treni ora esistenti.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno ed il sottosegretario di Stato per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, se non credano conveniente abolire il calmiere sull'olio d'oliva, od almeno aumentarne il prezzo in relazione al maggior costo di produzione ed in confronto al prezzo degli olii esteri; e se non credano opportuno per tranquillizzare gli olivicultori della Liguria occidentale di dare sicuri affidamenti che non si procederà più a requisizioni presso i singoli produttori e che tanto meno si concederanno quegli ingiusti privilegi che negli anni passati furono accordati a pochi incettatori; onde impedire che nella Liguria si abbandoni totalmente la coltivazione dell'olivo, con danno immenso della produzione nazionale.

« Agnesi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda doveroso ed urgente provvedere allo assestamento edilizio e allo arredamento delle Cliniche e degli Istituti biologici della Facoltà di medicina della Regia Università di Catania.

« Rindone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, sulle ragioni che lo hanno indotto a promuovere il decreto-legge del 25 novembre 1919, n. 2312, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 dicembre, col quale si toglie ogni limitazione alla distribuzione dei dividendi delle società.

« Vincenzo Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'industria, commercio e lavoro, per conoscere:

a) gli intendimenti del Governo in ordine alla continua grave ascesa dei cambi sull'estero;

b) se in vista degli aumenti speculativi che esacerbano ed accelerano l'aumento dei cambi il Governo non creda di adottare provvedimenti adeguati;

c) se il Governo si preoccupa degli aumenti ulteriori nel costo della vita a solo vantaggio di speculatori ed intermediari, che l'andamento del mercato dei cambi lascia prevedere, e se non creda di adottare congrue rapide misure a difesa dei consumatori.

« Vincenzo Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per chiedere come pensi di esercitare il controllo sulle dichia-